Il Capogruppo

Consiglio Regionale della Puglia

BARI, 21/2/2021

Al Presidente del Consiglio
presidente@pec.consiglio.puglia.it
protocollo@pec.consiglio.puglia.it

XI LEGISLATURA

Interpellanza urgente

(ex Art. 58 Regolamento Interno del Consiglio Regionale)

OGGETTO: Richiesta chiarimenti sull'Ordinanza del Presidente della Giunta regionale n.56 del 20/2/2021- Adozione della Didattica digitale integrata nelle istituzioni scolastiche.

PREMESSO CHE

- il D.P.C.M. del 14 gennaio 2021, all'art.1 comma 10 lettera s) con riferimento al settore scolastico, sancisce che le istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado adottano forme flessibili nell'organizzazione dell'attività didattica in modo che, a decorrere dal 18 gennaio 2021, almeno al 50% e fino a un massimo del 75% della popolazione studentesca sia garantita l'attività didattica in presenza. La restante parte dell'attività didattica è svolta tramite il ricorso alla didattica a distanza. Resta sempre garantita la possibilità di svolgere attività in presenza qualora sia necessario l'uso di laboratori o per mantenere una relazione educativa che realizzi l'effettiva inclusione scolastica degli alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali;
- lo stesso D.P.C.M. prevede, altresì, che l'attività didattica ed educativa per i servizi educativi per l'infanzia, per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo di istruzione continua a svolgersi integralmente in presenza;
- il Comitato Tecnico Scientifico del Governo Nazionale (CTS), con decisione del 17 Gennaio u.s., convocato d'urgenza dal Ministro della Salute della Repubblica Italiana, ha stabilito che nelle regioni ricadenti in zone gialle e arancioni, (relativamente ai parametri tecnici scientifici individuati per prevenire e contenere i contagi derivanti da Covid-19), le lezioni, e quindi, gli studenti possono tornare in presenza in classe dal 50% al 75% delle presenze, a seconda del livello di organizzazione come previsto dal D.P.C.M. del 14 gennaio 2021;

70126 Bari- Consiglio Regione Puglia - Via Gentile n.52
Email: bellomo.davide@consiglio.puglia.it – PEC: bellomo.davide@pec.consiglio.puglia.it
Tel. 080/5402157

CONSIDERATO CHE

- il CTS, ha sottolineato che le scuole hanno un ruolo limitato nella trasmissione del virus e che, in sicurezza, possono e debbono essere immediatamente riaperte;
- uno scenario caratterizzato per la gran parte dalla sospensione delle attività didattiche in presenza, fermo restando il rigoroso rispetto delle imprescindibili misure di sicurezza e prevenzione volte a contenere i contagi, sta determinando sia ripercussioni sullo stato psicologico degli alunni e degli studenti sia l'aumento di un fenomeno deleterio quale la dispersione scolastica, che rischia di lasciare tracce indelebili in quei contesti più degradati e caratterizzati da povertà educative e arretratezza socio-economica;
- secondo un rapporto di Save the Children, in seguito all'adozione della didattica a distanza riproduttiva delle lezioni in presenza, con difficoltà reali di connessioni e assenza di dispositivi adeguati, si prevendono "34 mila nuovi dispersi" in Italia;

VISTA

- l'Ordinanza del Ministero della Salute con la quale la Regione Puglia è stata collocata in area gialla;

ciò nonostante,

PRESO ATTO CHE

- con ordinanza n.56 del 20/2/2021 il Presidente della Giunta della Regione Puglia ha decretato che, a decorrere dal 22 febbraio e sino a 5 marzo 2021, in Puglia si adotti la didattica digitale integrata al 100% per tutte le Istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado e i CPIA, riservando l'attività didattica in presenza agli alunni per l'uso dei laboratori o per mantenere una relazione educativa che realizzi l'effettiva inclusione scolastica degli alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali;
- sempre nell'ambito dell'ordinanza in commento si fa riferimento, tra le causali del dispositivo, al rapporto del Dipartimento della Salute del 18/2/2021 sull'aggiornamento dei dati epidemiologici nel contesto scolastico, e sulla necessità di adottare misure più restrittive idonee a "prevenire" un repentino innalzamento della curva dei contagi;
- nella popolazione sussiste il timore, che trapela anche dalle recenti dichiarazioni del Presidente della Giunta, che la diffusione del contagio abbia raggiunto in Puglia il livello di guardia e che la situazione sia ben più drammatica di come finora descritta;
- si rende necessario informare il Consiglio regionale sulla raccolta e l'analisi accurata dei dati aggiornati affinché si possa avere la reale dimensione dell'emergenza Covid-19 nelle scuole con la ricostruzione del quadro dettagliato della curva epidemiologica e di tutti gli aspetti ad essa correlati;

70126 Bari- Consiglio Regione Puglia - Via Gentile n.52
Email: bellomo.davide@consiglio.puglia.it – PEC: bellomo.davide@pec.consiglio.puglia.it
Tel. 080/5402157

RITENUTO CHE

- l'assetto sopra delineato può essere interessato da mutamenti in dipendenza di ordinanze regionali, adottate per motivi sanitari ai sensi dell'art.32 della legge 23 dicembre 1978 n.833, volte a differire il termine di riavvio della didattica in presenza per le scuole secondarie di secondo grado, ovvero di ordinanze del Ministro della salute che determinano il passaggio di un territorio regionale nell' "area rossa", per la quale la didattica in presenza per i suddetti istituti scolastici rimane sospesa;
- l'ordinanza regionale de quo si pone in metto contrasto con quanto statuito dal D.P.C.M. del 14 gennaio 2021 e con il parere rilasciato dal CTS;
- simili decisioni tra loro antitetiche stanno generando confusione nel personale scolastico ma soprattutto nelle famiglie e nei ragazzi che, stante l'assenza prolungata dalla scuola stanno patendo conseguenze gravi tanto nell'apprendimento quanto nella sfera emotiva e relazionale;

Tutto ciò premesso,

INTERPELLA

il dott. Michele Emiliano, Presidente della Giunta regionale, il prof. Pier Luigi Lopalco, Assessore alla Sanità ed il dott. Sebastiano Leo Assessore regionale alla Formazione Professionale per sapere:

- i motivi per i quali il Consiglio regionale non venga aggiornato costantemente sulla raccolta e l'analisi accurata dei dati affinché possa avere la reale dimensione dell'emergenza Covid-19 nelle scuole con la ricostruzione del quadro dettagliato della curva epidemiologica e di tutti gli aspetti ad essa correlati;
- se sussistono realmente dei motivi sanitari ai sensi dell'art.32 della legge 23 dicembre 1978 n.833 volti a differire il termine di riavvio della didattica in presenza o se l'ordinanza presidenziale n.56 del 20/2/2021 sia stata adottata solo come forma di mera "prevenzione";
- se il governo regionale abbia un piano concreto realmente efficace sulla ripresa delle lezioni in sicurezza atteso che la circolare a firma dell'Assessore Pierluigi Lopalco, prot.n.08/02/2021/0001117 dell'8/2/2021, sul piano vaccinale anticovid-19 - FASE 2, non annovera tra i destinatari delle dosi vaccinali la popolazione studentesca;
- se si stia provvedendo ad elaborare un sistema previsionale di "alert" al fine di individuare quei Comuni, Province, macroaree soggette ad incremento dei contagi idonee ad impattare in maniera particolarmente significativa sull'incidenza della malattia stessa a livello regionale.

Avv. Davide Bellomo

70126 Bari- Consiglio Regione Puglia - Via Gentile n.52
Email: bellomo.davide@consiglio.puglia.it – PEC: bellomo.davide@pec.consiglio.puglia.it
Tel. 080/5402157